Puntochiave - In questa III Domenica dell'Avvento, chiamata Domenica della gioia, la Parola di Dio ci invita a spalancare il nostro cuore allo stupore della venuta del Signore, preparandoci ad accogliere Cristo nella nostra vita attraverso un cammino di conversione, liberandoci dai nostri idoli per fare spazio alla Sua venuta. Isaia nella I Lettura ci fa comprendere che la gioia non nasce da uno sforzo della volontà né è la conseguenza di quanto siamo abili o capaci, ma che la gioia autentica scaturisce dall'essere stati "*rivestiti dalle vesti di salvezza*", "*avvolti con il mantello della giustizia*". Siamo nella gioia perché è Dio che ci ha donato se stesso. San Paolo, nella II Lettura, ci invita ad essere "*sempre lieti*", a "*pregare incessantemente*", e a "*rendere grazie in ogni cosa*", sottolineando il fatto che la vera gioia si sperimenta attraverso un rapporto di profonda intimità con il Signore, alimentato dalla preghiera e dal senso di gratitudine per il Suo Amore infinito. Nel Vangelo odierno siamo dinnanzi alla figura di San Giovanni Battista che viene insistentemente interrogato sulla propria identità. Le sue risposte sono quelle di chi, liberato dal proprio ego, si mette da parte e annunzia che verrà Cristo dopo di Lui, che è Gesù che bisogna attendere. La gioia, dunque, è anche frutto di questa capacità di sapersi decentrare per far spazio a Dio. Nella realtà del Matrimonio questo aspetto è molto importante: si è nella gioia se si riesce a far spazio l'uno all'altro e, insieme, a far spazio a Dio. Si vive nella pienezza se ci si aiuta, reciprocamente e in maniera paritaria, a cercare il Volto di Dio e a rendersi segno tangibile, l'uno per l'altro, della tenerezza di Dio Padre e Madre. *Chiara e Fabio*

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.
Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

_____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali…):

_____

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi…):

_____

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali…):

_____

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

_____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Luigi Giussani: ***"La letizia è il riverbero della certezza della felicità, dell'Eterno, e si forma di certezza e di volontà di cammino, di coscienza del cammino che si sta compiendo."***.

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo.
Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

III Domenica di Avvento (Anno B) — 13 dicembre 2020

Antifona d'ingresso	**Colletta**
Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore e` vicino! (Cf. Fil 4,4.5) ***Non si dice il Gloria***	Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

PRIMA LETTURA (*Is 61,1-2.10-11*)
Gioisco pienamente nel Signore.
Dal libro del profeta Isaìa
Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore.
Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio / **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (*Lc 1*)
Rit: La mia anima esulta nel mio Dio.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Rit:

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Rit:

Certo, Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia.
Rit:

SECONDA LETTURA *(1Ts 5,16-24)*

Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.

Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

***Parola di Dio* / Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo *(Is 61,1)*

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

VANGELO *(Gv 1,6-8.19-28)*

In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.

+ **Dal Vangelo secondo Giovanni** **Gloria a te, o Signore**

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e levìti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaìa».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

***Parola del Signore* / Lode a Te, o Cristo**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, mentre ci avviciniamo al Natale, preghiamo il Padre, perché ridesti in noi la gioia per la salvezza donataci da Gesù. Preghiamo insieme e diciamo: **Ridesta la nostra gioia, Signore! Aiutaci a preparare la strada del Signore!**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, che hai mandato Gesù a salvarci dal peccato e dalla morte, aiuta tutti noi a ricevere con gioia il dono della salvezza, e ad essere segno nel mondo della salvezza che Gesù ci ha conquistato a caro prezzo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELL'AVVENTO II - Le due attese di Cristo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Egli fu annunciato da tutti i profeti, la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo con ineffabile amore, Giovanni proclamò la sua venuta e lo indicò presente nel mondo. Lo stesso Signore, che ci invita a preparare con gioia il suo Natale, ci trovi vigilanti nella preghiera, esultanti nella lode.

Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:**Santo...**

Antifona di comunione (Cf. Is 35,4)

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio. Egli viene a salvarvi».

Preghiera dopo la comunione

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore.

Vivere in letizia

Ad ognuno di noi, Gesù, Tu chiedi di essere come Giovanni il Battista, un profeta che Ti rende testimonianza, ma che si fa anche da parte perché solo Tu sei la luce, mentre noi ci limitiamo ad essere un Tuo raggio. Tu ci domandi di riconoscere la grandezza di un progetto che non possiamo abbracciare. Di farlo con umiltà, rallegrandoci del nostro ruolo, senza invasioni di campo, senza pretendere di occupare la scena, di rimanere sotto i riflettori, svolgere la parte principale.

Sei Tu, Gesù, che salvi, che strappi alle forze del male e noi siamo solo strumenti di cui Ti servi per raggiungere i fratelli, anche quelli più lontani. Sei Tu, Gesù, che trasformi con la forza dello Spirito Santo tante esistenze lacerate, ferite dall'odio, dalla brutalità e noi siamo solo ripetitori che fanno giungere la Tua voce perché consoli, sostenga, trasmetta slancio e speranza. Sei Tu, Gesù, che agisci nel nome del Padre e ci riveli la Sua bontà, realizzando il Suo disegno d'amore.

«*Tu, chi sei?*» È rivolta anche a noi questa domanda decisiva. Signore Gesù, aiutami ad essere uno che crede in un Dio dal cuore di luce, crede nel sole che sorge e non nella notte che perdura sul mondo. Crede che una goccia di luce è nascosta nel cuore vivo di tutte le cose.

Paola e Salvo